

ZCZC

AGI0056 3 EST 0 R01 / +4 VQZ ES05 PI01

LIBIA: DINI APRE A GHEDDAFI, "PENSARE IN POSITIVO" -

(AGI) - Roma, 21 ott. - L'Italia apre alla Libia. Dopo Romano Prodi, anche il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha invitato a "pensare in positivo" sulla possibilita' di "ricostituire" il regime di Gheddafi ad atteggiamenti in linea con gli altri Paesi della sponda sud del Mediterraneo, "superando" controversie e fattori del passato". In un intervento davanti alle Commissioni Esteri di Camera e Senato riunite in sessione congiunta a Montecitorio, Dini ha detto che "l'Italia appoggia la partecipazione della Libia" alla cooperazione euromediterranea, "nel momento in cui il discorso possa essere aperto con i partner comunitari".

Finora Tripoli e' stata esclusa dal dialogo avviato a Barcellona tra l'Unione europea e 12 Paesi della sponda sud. L'Italia, ha spiegato il titolare della Farnesina, e' favorevole a rivedere la decisione e "questo non solo per quelli che possono essere gli interessi diretti tra le nostre due nazioni, che hanno relazioni finanziarie e commerciali molto intense".

"Bisogna pensare in positivo - ha avvertito Dini - nel senso che quella che oggi appare una situazione difficile, bloccata a seguito di controversie e fattori del passato, possa essere superata riconducendo la stessa Libia nell'alveo degli atteggiamenti di politica generale e di politica estera degli altri Paesi della sponda sud del Mediterraneo".

"Mi pare gia' ci siano sintomi in questo senso", ha detto il ministro.

Ieri al Cairo Prodi aveva affermato di aver trovato "molto interessante" cio' che gli aveva riferito Mubarak su una Libia che avrebbe aperto "un capitolo nuovo", con Gheddafi che starebbe "cambiando politica" e sarebbe "pronto a cooperare con l'Europa". Il presidente del Consiglio aveva ipotizzato anche una riflessione sull'opportunita' di mantenere l'embargo a Tripoli decretato dall'Onu per la strage di Lockerbie. (AGI)

Sar/

~~221~~ OTT 96

NNNN